



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 20/3 DEL 17.04.2020

Oggetto: Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche nel Comune di Sant'Andrea Frius. L.R. 14 marzo 1994, n. 12, articoli 8, 9 e 10.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che, ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12, i comuni, sulla base dell'inventario generale delle terre civiche, predispongono il Piano di valorizzazione e di recupero delle terre civiche ricadenti nel proprio territorio. I Piani sono finalizzati allo sviluppo sociale ed economico delle comunità interessate, devono rispondere a fini di pubblico interesse, non devono compromettere l'esistenza degli usi civici e non devono pregiudicare i diritti delle collettività. Tramite questo atto è anche possibile prevedere una destinazione dei terreni diversa da quella cui erano soggetti, a condizione che la nuova destinazione comporti un reale notevole vantaggio per la collettività. I Piani riportano, inoltre, la descrizione delle azioni per il recupero delle terre civiche occupate senza titolo. La procedura stabilita dall'art. 9 della legge regionale n. 12/1994 prevede che i Piani siano adottati dai Consigli comunali a maggioranza dei presenti e approvati con decreto del Presidente della Regione su deliberazione della Giunta regionale.

L'Assessore evidenzia, quindi, che il Piano di Valorizzazione è lo strumento con cui si programma la gestione dei terreni sui cui insistono i diritti di uso civico appartenenti ad una determinata collettività. Lo stesso deve prevedere anche gli usi futuri delle terre civiche, da attuarsi attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della legge regionale n. 12/1994 che, comunque, potranno essere adottati solo successivamente all'approvazione del Piano stesso e tramite l'avvio di nuovi e ulteriori procedimenti nell'ambito dei quali verrà verificata la sussistenza dei presupposti e il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa ad essi applicabile.

L'Assessore fa presente che il Consiglio comunale di Sant'Andrea Frius ha adottato le deliberazioni n. 37 del 27 dicembre 2018, avente ad oggetto "Approvazione Piano di Valorizzazione e recupero delle terre gravate da d'uso civico", e n. 23 del 9 dicembre 2019 avente oggetto "Modifiche e integrazioni al Piano di valorizzazione e recupero delle terre gravate da d'uso civico".

L'Assessore prosegue riferendo che il Direttore del Servizio territoriale del Basso Campidano di Argea Sardegna, con la determinazione n. 1252 del 27 marzo 2020, ha espresso il proprio parere positivo in merito all'approvazione del Piano di Valorizzazione e recupero delle terre civiche presentato dal Comune di Sant'Andrea Frius, in quanto conforme alle disposizioni della L.R. n. 12



/1994 e alle deliberazioni della Giunta regionale n. 21/6 del 5 giugno 2013 e n. 48/30 del 17 ottobre 2017.

L'Assessore fa presente che, in relazione ai terreni alienati precedentemente all'accertamento degli usi civici nei quali l'esercizio del diritto di uso civico è irrimediabilmente compromesso, il Comune ha manifestato l'intenzione di avviare la procedura di "trasferimento dei diritti di uso civico su altri terreni comunali" anche ai fini dell'accorpamento, ma la sentenza della Corte Costituzionale n. 178/2018 ha dichiarato incostituzionale l'art. 38, comma 1, della legge regionale 3 luglio 2017, n. 11 che ha sostituito l'art. 18-ter della L.R. 14 marzo 1994, n. 12, e in virtù di tale sentenza, al momento e salvo nuove disposizioni, la suddetta dichiarazione di incostituzionalità impedisce qualsiasi atto di trasferimento degli usi civici. Il trasferimento in questione si potrà operare solo e se il vuoto normativo che ne impedisce la relativa applicazione sarà colmato.

Il Piano, che risponde ai fini di pubblico interesse, non compromette l'esistenza degli usi civici, non pregiudica i diritti della collettività e risulta conforme a quanto previsto dall'allegato al decreto assessoriale n. 953/DecA/53 del 31 luglio 2013, è composto dei seguenti elaborati:

- G.00 - Elenco allegati;
- G.01 - Relazione generale;
- G.02 - Relazione agronomica;
- G.03 - Relazione di sintesi;
- P.00 - Corografia generale;
- P.01.1 - Cartografia su base CTR usi attuali delle terre civiche;
- P.01.2 - Cartografia su base catastale usi attuali delle terre civiche;
- P.02.1 - Cartografia su base CTR usi del suolo attuali delle terre civiche;
- P.02.2 - Cartografia su base catastale usi del suolo attuali delle terre civiche;
- P.03 - Cartografia su base CTR assetti PPR delle terre civiche;
- P.04.1 - Cartografia su base CTR land capability delle terre civiche;
- P.04.2 - Cartografia su base catastale land capability delle terre civiche;
- P.05.1 - Cartografia su base CTR zonizzazione suoli agricoli del PUC delle terre civiche;
- P.05.2 - Cartografia su base catastale zonizzazione suoli agricoli del PUC delle terre civiche;
- P.06.1 - Cartografia su base CTR usi futuri programmati delle terre civiche;
- P.06.2 - Cartografia su base catastale usi futuri programmati delle terre civiche;
- P.07 - Cartografia su base catastale di ipotesi delle future terre civiche;



- P.08 - Ortofotocarta aree interessate al piano;
- P.09 - Planimetria proposta futura di valorizzazione del territorio comunale;
- T.01 - tabella elenco delle terre civiche come da inventario regionale;
- T.02 - Tabella comparazione usi originali e usi attuali delle terre civiche;
- T.03.1 - Tabella terre civiche oggetto di recupero;
- T.03.2 - Tabella terre civiche oggetto di valorizzazione;
- T.03.3 - Tabella terre civiche oggetto di revisione per OO.PP.-PIP-PEEP;
- T.04 - Tabella riassuntiva terre civiche.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visti gli articoli 8, 9 e 10 della legge regionale 14 marzo 1994, n. 12, propone alla Giunta regionale di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Sant'Andrea Frius con i relativi elaborati sopra specificati.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il Piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche del Comune di Sant'Andrea Frius composto dagli elaborati indicati in premessa, adottato con le deliberazioni del Consiglio comunale dello stesso Comune n. 37 del 27 dicembre 2018, avente ad oggetto "Approvazione Piano di Valorizzazione e recupero delle terre gravate da d'uso civico", e n. 23 del 9 dicembre 2019 avente oggetto "Modifiche e integrazioni al Piano di valorizzazione e recupero delle terre gravate da d'uso civico", in merito al quale il Direttore del Servizio territoriale del Basso Campidano di Argea Sardegna, con la determinazione n. 1252 del 27 marzo 2020, ha espresso il proprio parere positivo.

Il previsto trasferimento del diritto di uso civico dei terreni alienati precedentemente all'accertamento degli usi civici potrà avvenire solo e se il vuoto normativo che ne impedisce la relativa applicazione sarà colmato.

L'approvazione del Piano di Valorizzazione di che trattasi non costituisce titolo autorizzativo per gli usi futuri previsti e in particolare per gli usi non tradizionali. Gli usi futuri previsti nel Piano potranno essere attuati esclusivamente attraverso gli atti di disposizione di cui agli artt. 15 e seguenti della L. R. n. 12/1994, se ricadenti nelle rispettive fattispecie, e tali atti potranno essere adottati solo



successivamente all'approvazione del Piano stesso e previo avvio e completamento dei procedimenti autorizzatori, anche in considerazione del fatto che solo idonei livelli di progettazione consentiranno la verifica dei presupposti e delle condizioni di attuabilità degli interventi pianificati, in coerenza con le vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Il Presidente della Regione provvederà con proprio decreto all'approvazione definitiva del Piano di cui sopra.

Contro la presente deliberazione è ammesso:

- ricorso in via giurisdizionale, per i profili di propria competenza, al T.A.R. Sardegna, da presentarsi entro 60 giorni dalla piena conoscenza;
- ricorso al Commissario degli Usi Civici della Sardegna, e in tal caso non sussistono termini decadenziali per la presentazione del ricorso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda